Scritto da Red.
Giovedì 13 Febbraio 2014 17:28



GROTTAMINARDA – Riprendiamoci il territorio è il leitmotiv ispiratore dell'incontro pubblico promosso dalla federazione irpina del partito della Rifondazione comunista in programma, il prossimo 18 febbraio, al castello D'Aquino di Grottaminarda. Sarà l'occasione per un confronto sulle tematiche dell'ambiente e dell'inquinamento cui daranno il loro contributo i rappresentanti di comitati e coordinamenti provenienti da diverse realta: Coordinamento Irpinia No Triv, Comitato No Triv Sannio, Coordinamento No Triv Basilicata, Comitato No Triv Abruzzo, Comitato di lotta, ex operai Isochimica, Cocibis (Rione Ferrovia, Avellino), Comitato Stop eolico selvaggio, Fiume in piena (Terra dei fuochi).

"Oggi – si legge in un comunicato di Prc – gli attacchi del liberismo sono concentrati a danno dei territori e delle comunità locali. Trivellazioni, grandi opere, discariche, inceneritori, sversamenti illegali, interessi camorristici e lobbies insieme ad una classe politica sempre più screditata, che non tiene conto delle scelte dal basso, intrecciano affari sulla pelle di chi vive i territori e vuole restarci. Oggi essere contro le trivellazioni in Irpinia, come in Basilicata e Abruzzo, significa chiedere a gran voce un nuovo e alternativo piano energetico nazionale. Non possiamo rinchiuderci in un ambientalismo da campanile, siamo complici e solidali con i comitati che, in giro per lo stivale, si battono per i beni comuni ed il territorio. Chiedere, dopo anni di sversamenti illegali, la bonifica della Terra dei fuochi, sotto il controllo partecipato dei comitati, per far sì che chi ha sversato oggi non intercetti ulteriori capitali per le bonifiche. Accesso libero alle cure per gli ex operai Isochimica, e la bonifica del rione Ferrovia di Avellino". Le conclusioni del pubblico-dibattito saranno affidate a Rosa Rinaldi, responsabile nazionale ambiente Prc-Se.